

FORMAZIONE NEO- ASSUNTI

ANNO SCOLASTICO 2022-23



PRIMO INCONTRO

1. **La Pedagogia Salesiana in classe** . Analisi dell'identità antropologica e spirituale e dell'idea di scuola che emerge dai capitoli del Manifesto della scuola salesiana delle FMA in Italia
2. **Uno sguardo di insieme:** Promuovere la personalità dell'alunno - Miglioramento degli apprendimenti e successo formativo
3. **Gli strumenti di progettazione:** La progettazione educativa e didattica - L'osservazione della classe . Condivisione dei modelli di lavoro
4. **Il mansionario del docente** di una scuola FMA

IL SENSO DELLA FORMAZIONE

- L'assunzione di nuovi docenti va considerata un'importante opportunità di crescita e sviluppo per il sistema educativo di istruzione e formazione, oltre che un arricchimento complessivo in termini di risorse umane e professionali. Affinché l'ingresso di nuovi docenti nel sistema scolastico risulti efficace e proficuo è necessario accompagnarlo con significative iniziative di formazione e di supporto, che consentano di inserire pienamente i docenti neoassunti nella comunità professionale di prima assegnazione, offrendo loro il “senso” di una comunità che li sa accogliere e valorizzare.

NEO ASSUNTI E SCUOLE FMA

- Le scuole CIOFS Scuola FMA attribuiscono **un ruolo importante alla formazione dei docenti**, sia nel momento iniziale dell'immissione in ruolo, sia negli anni di servizio, quando la formazione acquista valore *“obbligatorio, permanente e strutturale”*. Entrambi i segmenti formativi poggiano su una concezione professionale complessa che, accanto alle competenze culturali, disciplinari e metodologiche vede come aspetti indispensabili **il proficuo inserimento del docente nel contesto della comunità scolastica** delle Figlie di Maria Ausiliatrice, **le dinamiche lavorative cooperative e la riflessione costante** sul proprio percorso educativo e formativo e sul proprio lavoro.

FINALITÀ DELLA FORMAZIONE

- Per tale motivo il consiglio Regionale **CIOFS** Scuola ritiene indispensabile che tutti i docenti dei diversi ordini di scuola assunti in questi ultimi anni scolastici effettuino un percorso formativo prima di procedere alla loro assunzione a tempo indeterminato nella scuola.
- La **formazione dei neo- assunti** assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione educativa e didattica svolta. Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti.

MODULI FORMATIVI

Le attività formative richieste dal Consiglio regionale sono articolate in quattro moduli formativi.

- 1. Riflessione sulla Pedagogia Salesiana - Obiettivi Formativi.** Cogliere la vision e la mission delle scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Mantenere viva l'eredità di Don Bosco e Madre Mazzarello ponendo attenzione alle migliori pratiche pedagogiche del passato e tendere al futuro contrastando i formalismi e le false attese, aprendo vie di incontro di alleanza, di servizio, di comunità e di appartenenza.
- 2. Progettazione azione e valutazione Obiettivi Formativi** Costruire una **PROGETTAZIONE DISCIPLINARE ORIENTATA ALLE COMPETENZE** riferita alla disciplina di insegnamento con riflessione metacognitiva del lavoro svolto.

MODULI FORMATIVI

3. **Ampliamento offerta formativa e collegamento con il lavoro d'aula - Obiettivi formativi** Analisi dei progetti della scuola riflettendo sulle ricadute degli stessi nelle proprie pratiche didattiche disciplinari in relazione alla Vision e alla Mission della scuola
4. **Relazione finale - Obiettivi Formativi** Effettuare un bilancio riflessivo su un argomento concordato con la coordinatrice della scuola al fine di cogliere le competenze sviluppate nella scuola . Evidenziare gli aspetti di miglioramenti personale che si ritiene di approfondire negli anni successivi .

OBIETTIVO PRIMARIO DELLE NOSTRE SCUOLE

Obiettivo primario dell'Associazione Ciofs-Scuola è: **“Formare buoni cristiani e onesti cittadini”** attraverso un cammino di formazione integrale in cui si integrano fede, cultura e vita. Suo impegno è assicurare educatori capaci di promuovere nei ragazzi che frequentano le nostre scuole:

- ❑ una **crescita personale pienamente umana**;
- ❑ **l'incontro con Gesù**, Uomo perfetto che aiuta a scoprire il senso della vita;
- ❑ **l'inserimento progressivo** nella comunità dei credenti e nella comunità civile;
- ❑ **l'impegno, la professione, la vocazione** nella linea della realizzazione personale e del bene



VISION E MISSION DELLE SCUOLE FMA

VISION DELLA SCUOLA

- La nostra scuola intende **portare nella società** la forte valenza formativa del **SISTEMA PREVENTIVO di Don Bosco**, che si caratterizza per l'attenzione a tutte le dimensioni della persona, con lo stile della relazione, ispirato al trinomio “**ragione, religione, amorevolezza**”.
- Punto cardine di questo processo formativo è **l'ambiente educativo**, spazio articolato e ricco di proposte **finalizzate a far crescere la vita**, in cui i ragazzi possono sperimentare relazioni ricche di valori e improntate alla fiducia, al confronto e al dialogo.
- L'integrazione tra educazione formale e non formale diviene mediazione quotidiana tra i valori ispirati al Vangelo e il contesto socio-culturale di riferimento, in un clima di gioia e di impegno.

MISSION DELLE NOSTRE SCUOLE

Le nostre scuole propongono agli studenti un cammino di educazione integrale che:

- ✓ parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e **punta alla qualità dell'offerta**, integrata in una concezione antropologica cristiana, in continuo confronto con gli standard delle istituzioni nazionali ed europee;
- ✓ sviluppa la **dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica** per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale;
- ✓ promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a **dare senso e significato alla realtà**, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;
- ✓ promuove una solida formazione integrale gradualmente attuata in coerenza con le caratteristiche cognitive e psicologiche delle diverse età;

MISSIONE DELLE NOSTRE SCUOLE

- ✓ attua processi di **educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi** e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;
- ✓ propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni “forti” e conduce i giovani ad una **graduale assunzione di responsabilità** nel delicato processo di crescita;
- ✓ vive la “**cura educativa**” permeando l'ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando “**l'assistenza**” come forza morale della comprensione e dell'incoraggiamento, che si esprime in gesti di accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;
- ✓ guida progressivamente i giovani alla scoperta di un **progetto originale di vita umana e cristiana**;
- ✓ collabora con il territorio per promuovere un servizio educativo nel sociale secondo lo stile di don Bosco.



IL MANIFESTO DELLE SCUOLE FMA

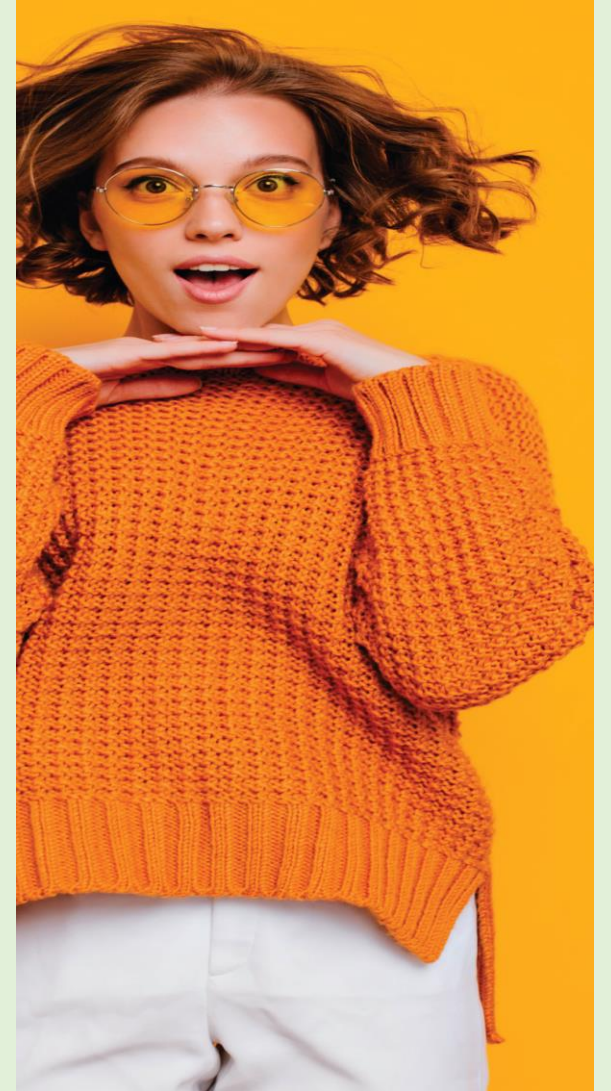
IL MANIFESTO DELLE SCUOLE FMA

- Il testo del **MANIFESTO** presenta l'identità delle Scuole Salesiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia.
- È una **esplicitazione dei valori** della scuola salesiana che poggia sulla tradizione, sull'ideazione e sull'attuazione e, per alcuni aspetti, sulla spiritualità, sulla ragionevolezza, sulla benevolenza.



IL MANIFESTO DELLE SCUOLE FMA

- La Scuola salesiana vuole dire una parola di vita che raggiunga il cuore, la mente, lo spirito: vuole ri-generare e ri-generarsi.
- Accogliendo la grande sfida del tempo **risponde alla fiducia** che le famiglie e gli alunni pongono nella scuola salesiana, attraverso una positività autentica, umana, trasformante, cercata e ricercata nel fascino esigente della Parola e nell'accoglienza della grazia, nel confronto e con la guida del Maestro Gesù.



IL MANIFESTO DELLE SCUOLE FMA

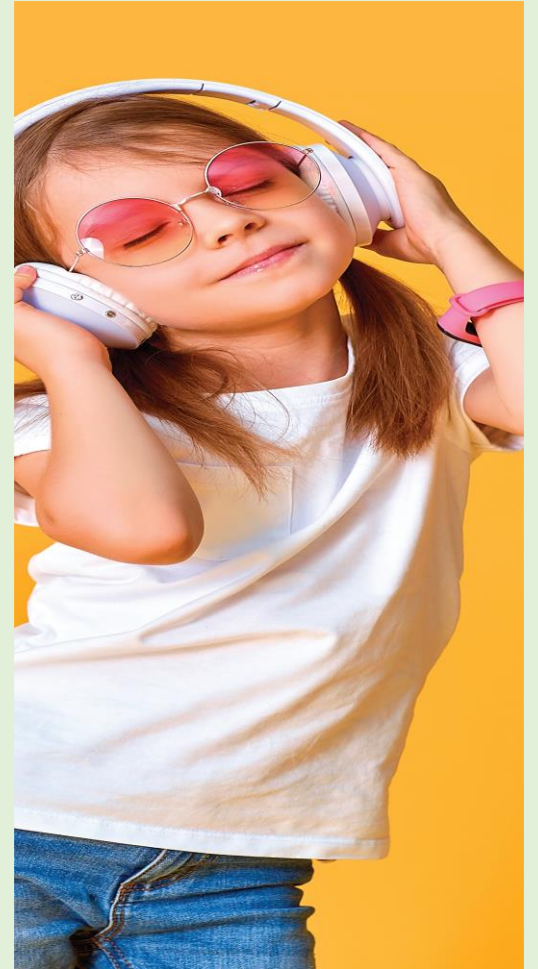


- **Ri-generare vita** è la filosofia che anima il MANIFESTO lasciando spazio agli alunni, ascoltandoli, accogliendoli, accompagnandoli sulla strada della comprensione, dell'interpretazione, della rielaborazione anche dei contenuti più semplici... delle scelte libere e liberanti.



IL MANIFESTO DELLE SCUOLE FMA

- Un modo per coinvolgere docenti, genitori, ex allievi, amici e per assumere più consapevolmente l'identità propria della scuola, farla conoscere e condividerla con tutti: docenti, genitori, alunni, Chiesa, territorio, ambiente associativo.



A SCUOLA PER ESSERE FELICI

Ogni persona porta dentro di sé un desiderio profondo di felicità, traccia dell'amore di Dio

La Scuola Salesiana è un tempo e un luogo per scoprire e coltivare il senso della vita, trovare fiducia in sé, accendere uno sguardo positivo sugli altri e sulla realtà, ringraziare e imparare a gioire.

IDENTITÀ ANTROPOLOGICA E SPIRITUALE	IDEA DI SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">- Desiderio di felicità come traccia amore di Dio- Accendere uno sguardo positivo sugli altri e sulla realtà	<ul style="list-style-type: none">- Scuola come tempo e luogo di scoperta per coltivare il senso della vita- Imparare, gioire ringraziare.

ASPETTI EDUCATIVE	APPRENDIMENTO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none">- Trovare fiducia in se stessi- Riconoscere l'altro- Riconoscere la realtà	<ul style="list-style-type: none">- Costruire apprendimenti che portino ad emozioni positive creando quella "traccia emozionale" che renderà piacevole il ricordo di quell'apprendimento.- Motivare gli alunni rendendoli curiosi rispetto al loro apprendimento- Creare il circolo virtuoso tra la motivazione e il successo- —.

PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO

Ogni alunno ha bisogno di sviluppare i propri talenti e di potenziare le proprie capacità

La Scuola Salesiana si dispone a cogliere le sfide della complessità e a rispondervi mettendo in campo i cardini del Sistema Preventivo: la spiritualità, la ragionevolezza e la benevolenza.

IDENTITÀ ANTROPOLOGICA E SPIRITUALE	IDEA DI SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare i propri talenti- Potenziare le proprie capacità- Costruire la spiritualità attraverso la riconquista del binomio cognitivo e affettivo, tra mente e cuore, tra sentimento e ragione.	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere le sfide della complessità- Mettere in campo i cardini del sistema Preventivo

ASPETTI EDUCATIVE	APPRENDIMENTO COMPETENTE
<p>Vivere:</p> <ul style="list-style-type: none">– la spiritualità, educare ai valori fondamentali della vita, curare la formazione umana– la ragionevolezza porre attenzione al valore della persona, della coscienza, della natura umana, della cultura, del mondo del lavoro, del vivere sociale, del rispetto dell'ambiente e della natura.– la benevolenza, prendersi cura della persona in apprendimento	<ul style="list-style-type: none">– Acquisire un pensiero critico . Imparare ad usare la testa, senza dimenticare la parte affettiva relazionale– Creare negli studenti strumenti di pensiero critico a partire dalla tradizione virtuale ed accademica del sapere per innovarsi nella realtà di vita dello studente– Lasciare una traccia.– Educare con e all'affettività

EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO

Dietro ogni opera c'è un disegno

La Scuola Salesiana mette al cuore di ogni azione il progetto di vita di ciascun alunno. L'insegnante è il regista dell'azione educativa e il suo impegno è condivisione con l'intera Comunità Educante.

IDENTITÀ ANTROPOLOGICA E SPIRITUALE	IDEA DI SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">– Progetto di vita al centro dell'azione educativa e spirituale.	<ul style="list-style-type: none">- Porre attenzione in ogni azione al progetto di vita di ciascun alunno

ASPETTI EDUCATIVE	APPRENDIMENTO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none">– Testimoniare l'idea educativa prendendosi cura come modo di essere insegnante come atteggiamento globale.– Compagno di viaggio– Regia educativa dell'azione educativa– Andare oltre con INTENZIONALITA'	<ul style="list-style-type: none">– Dare ad ogni persona ciò che le è utile per il proprio benessere, non quello che noi pensiamo o riteniamo le possa servire. (individualizzazione personalizzazione)– Accogliere l'alunno nella concretezza della situazione in cui si trova– Costruire l'apprendimento come espressione della produttività personale e professionale e della elaborazione dell'eccellenza.– Aprirsi alla comunità territoriale in quanto comunità educante

SOLIDARIETÀ E SERVIZIO CREANO L'AMBIENTE

Educare è una risposta alla realtà e assunzione di responsabilità

La Scuola Salesiana educa a vivere le situazioni quotidiane e le relazioni con lealtà, in stile di servizio e di rispetto. L'ambiente educativo è occasione di incontro che si incarna nel bisogno di esperienze vive.

IDENTITÀ ANTROPOLOGICA E SPIRITUALE	IDEA DI SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">– Educare come risposta alla realtà umana– Assumersi delle responsabilità verso il presente per costruire il futuro.	<ul style="list-style-type: none">– Vivere le situazioni quotidiane e le relazioni con lealtà, in stile di servizio e di rispetto.– Promuovere lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e metacognitive

ASPETTI EDUCATIVE	APPRENDIMENTO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none">– Implementare uno stile di servizio e di rispetto verso le conoscenze e l'ambiente– Costruire un ambiente educativo come luogo di incontro di esperienze concrete e vive per elaborare idee di comunità e di servizio	<ul style="list-style-type: none">– Ambiente educativo che solleciti l'apprendimento significativo e profondo degli alunni, assumendo le caratteristiche di contesto capace di esprimere al proprio interno alte quote di formatività e di successo per tutti.– Ambiente di apprendimento caratterizzato dal policentrismo, dalla flessibilità dei ruoli propria dell'apprendimento cooperativo, dalla fitta rete di interazioni all'interno della scuola e con il territorio.

INNOVAZIONE E TRADIZIONE

L'impegno educativo richiede creatività e fedeltà alla persona

La Scuola Salesiana affronta da sempre le situazioni con l'intento di un apprendimento dinamico, olistico e situato, con la consapevolezza che occorre affrontare le domande degli alunni e ascoltare le loro esigenze cogliendovi opportunità e sfide

IDENTITÀ ANTROPOLOGICA E SPIRITUALE	IDEA DI SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">– Impegno educativo che affronti le situazioni– Creatività e fedeltà alla persona– Attenzione ai cambiamenti antropologiche nella prospettiva spirituale.	<ul style="list-style-type: none">– Riflettere sul progetto educativo della scuola per costruire innovazione– Rileggere il ruolo e i compiti della scuola tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa.
ASPETTI EDUCATIVE	APPRENDIMENTO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none">– Condurre fuori da se stessi per introdurre alla realtà, verso una pienezza che fa crescere la persona. (<i>Don Bosco</i>)–Cogliere i bisogni e le domande, di leggere e accompagnare il cambiamento, di apprendere dall'esperienza e modificarsi continuamente dimostrando flessibilità e progettualità.	<ul style="list-style-type: none">– Rapportarsi ad un tempo reale per cambiare atteggiamento e per rielaborare un “cambio di passo”.– Misurarsi con problemi reali attraverso una didattica dell'incontro.– Costruire un apprendimento dinamico, olistico e situato partendo dalle domande degli alunni, ascoltando le loro esigenze.– Costruire percorsi di apprendimento innovativi che sappiano cogliere le opportunità e le sfide richieste dal tempo presente con una attenzione alla tradizione delle scuole FMA.

COLLABORAZIONI E RETI OLTRE L'AULA

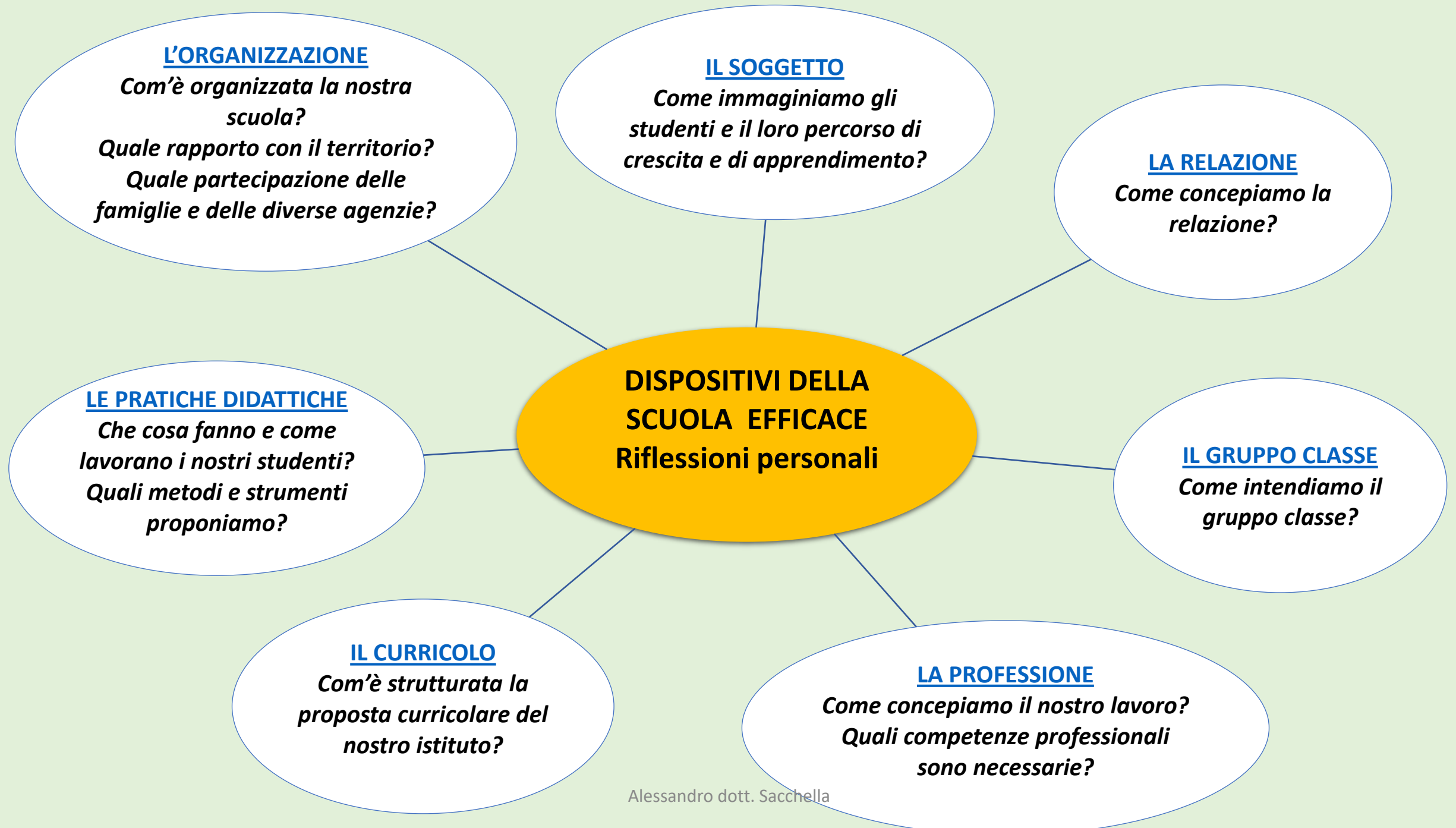
Essere cittadini del mondo

La Scuola Salesiana desidera formare cittadini attivi e responsabili e si presenta come cantiere aperto e laboratorio di relazioni per tessere legami significativi sul territorio dove opera e per offrire il proprio contributo alla civiltà dell'amore.

IDENTITÀ ANTROPOLOGICA E SPIRITUALE	IDEA DI SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">– Formare cittadini attivi e responsabili – Cittadini del mondo– Tessere legami con il territorio dove la scuola opera– Offrire il proprio contributo alla civiltà dell'amore	<ul style="list-style-type: none">– Formare alla cittadinanza e alla vita democratica.– Fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente.– Acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia
ASPETTI EDUCATIVE	APPRENDIMENTO COMPETENTE
<ul style="list-style-type: none">– Approccio pedagogico educativo che porti a ripensare i contenuti ed i metodi secondo la logica della trasformazione migliorativa della realtà, unendo il Learning, l'apprendimento, al Service, l'impegno costruttivo per la comunità.– Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	<ul style="list-style-type: none">– Sviluppare le competenze chiave per vivere nel XXI secolo.– Service Learning: collegare strettamente il servizio all'apprendimento– Apprendere in modo laboratoriale– Formare una squadra vincente– Costruire apprendimenti per dare risposta a bisogni o problemi presenti nella comunità– Permettere agli studenti di imparare mettendo in pratica, e nel contempo apprendendo, conoscenze e competenze curriculari



UNO SGUARDO DI INSIEME A SCUOLA



INDIVIDUALIZZAZIONE dei percorsi didattici

Si parla di *individualizzazione* quando un'attività di insegnamento comune a un gruppo classe si diversifica in base ad alcuni aspetti particolari dell'apprendimento di un singolo allievo, solitamente in situazione di difficoltà.

L' individualizzazione pertanto **non prevede che i traguardi di apprendimento finali vengano modificati**, quanto piuttosto che si ponga attenzione alle diversità degli stili di apprendimento individuali affinché questa, mediante interventi di insegnamento compensativi, eviti di dare origine a disuguaglianze di apprendimento e di risultati scolastici.

G. Bertagna, P. Triani, *Dizionario di didattica*, Ed. La Scuola

PERSONALIZZAZIONE dei percorsi didattici

Personalizzare implica invece organizzare l'azione di insegnamento e di apprendimento in modo tale da **riconoscere e valorizzare la centralità e unicità della persona** promuovendo tutte le sue capacità e, alla feconda tradizione del personalismo filosofico, in particolar modo alle sue applicazioni e/o varianti pedagogiche, la scuola cattolica può attingere a piene mani per orientare il pensiero e la pratica degli insegnanti.

Alessandro dott. Sacchella

“Da che prende le mosse l'educazione ?

Questa domanda dipende da un'altra: qual è il suo compito?

Non quello di fare, ma di *suscitare le persone*: per definizione una persona si suscita con un appello, e non si fabbrica con l'addestramento”.

E. Mounier

PERSONALIZZAZIONE significa quindi :

- **usare i contenuti come strumenti**, idonei a suscitare la persona;
- differenziare e rendere flessibile quanto serve alle persone e **superare così le uniformità e le rigidità** che richiedono di adattarsi e di uniformarsi;
- **interrogarsi e interrogare** affinché la libertà, l'originalità, l'unicità e la responsabilità di ciascuno siano custodite e promosse;
- **individuare traguardi diversi** per ciascun allievo e differenti percorsi di apprendimento;
- **prevedere risultati e raggiungimento di obiettivi diversi.**

FACCIAMO SINTESI

INDIVIDUALIZZAZIONE

- Famiglia di strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire a tutti gli studenti il curriculum, attraverso la diversificazione dei percorsi

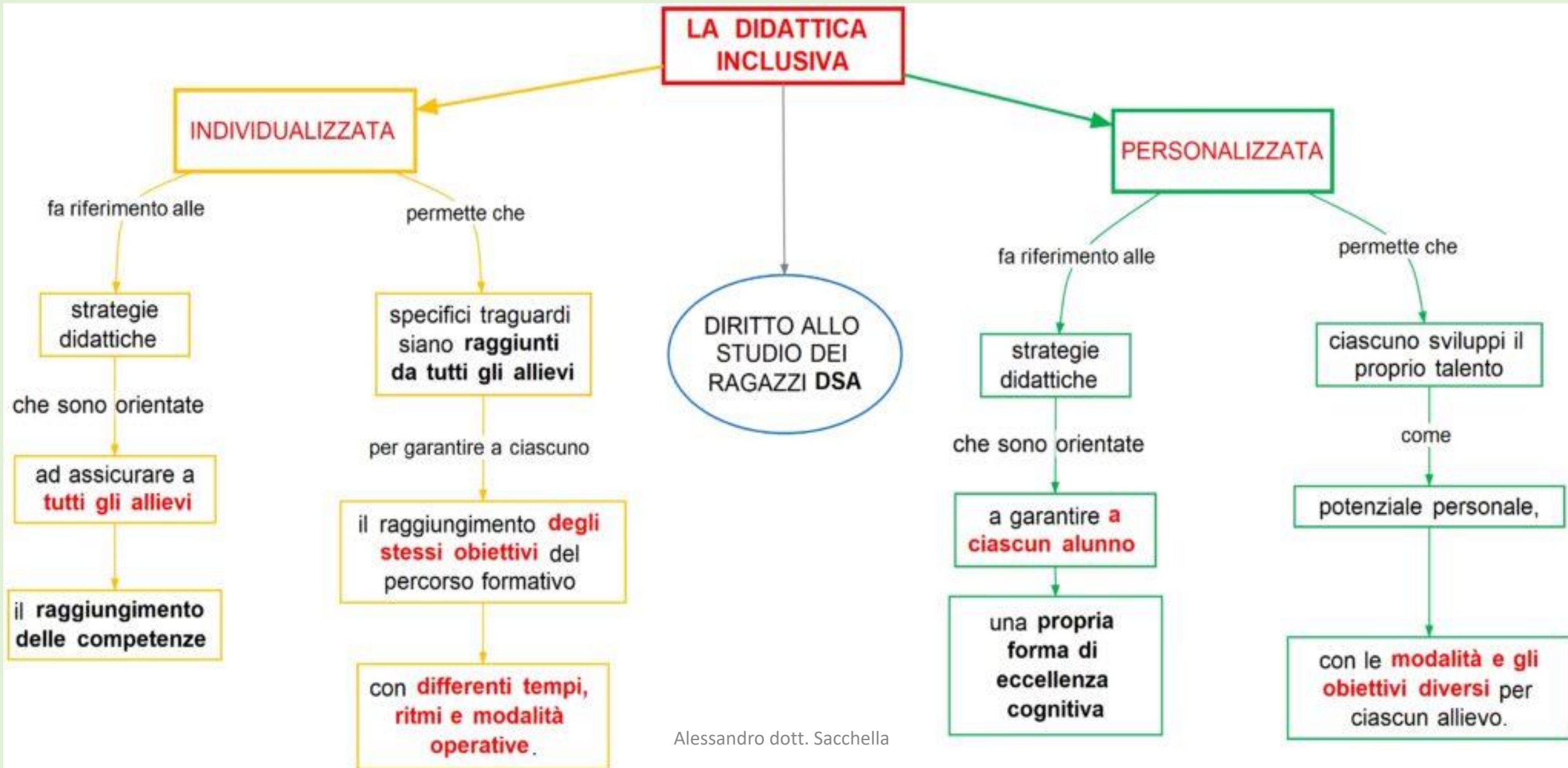
- ✓ Obiettivi comuni al gruppo classe
- ✓ Metodologie calibrate sul singolo
- ✓ attenzione alle differenze individuali
- ✓ Attività di recupero individuale per potenziare abilità o acquisire competenze

PERSONALIZZAZIONE

- Famiglia di strategie didattiche, la cui finalità è quella di assicurare ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive

- ✓ Accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno
- ✓ Attenzione agli stili di apprendimento di ciascuno
- ✓ Promuove l'apprendimento significativo/competente
- ✓ Uso dei mediatori didattici

DIDATTICA INCLUSIVA



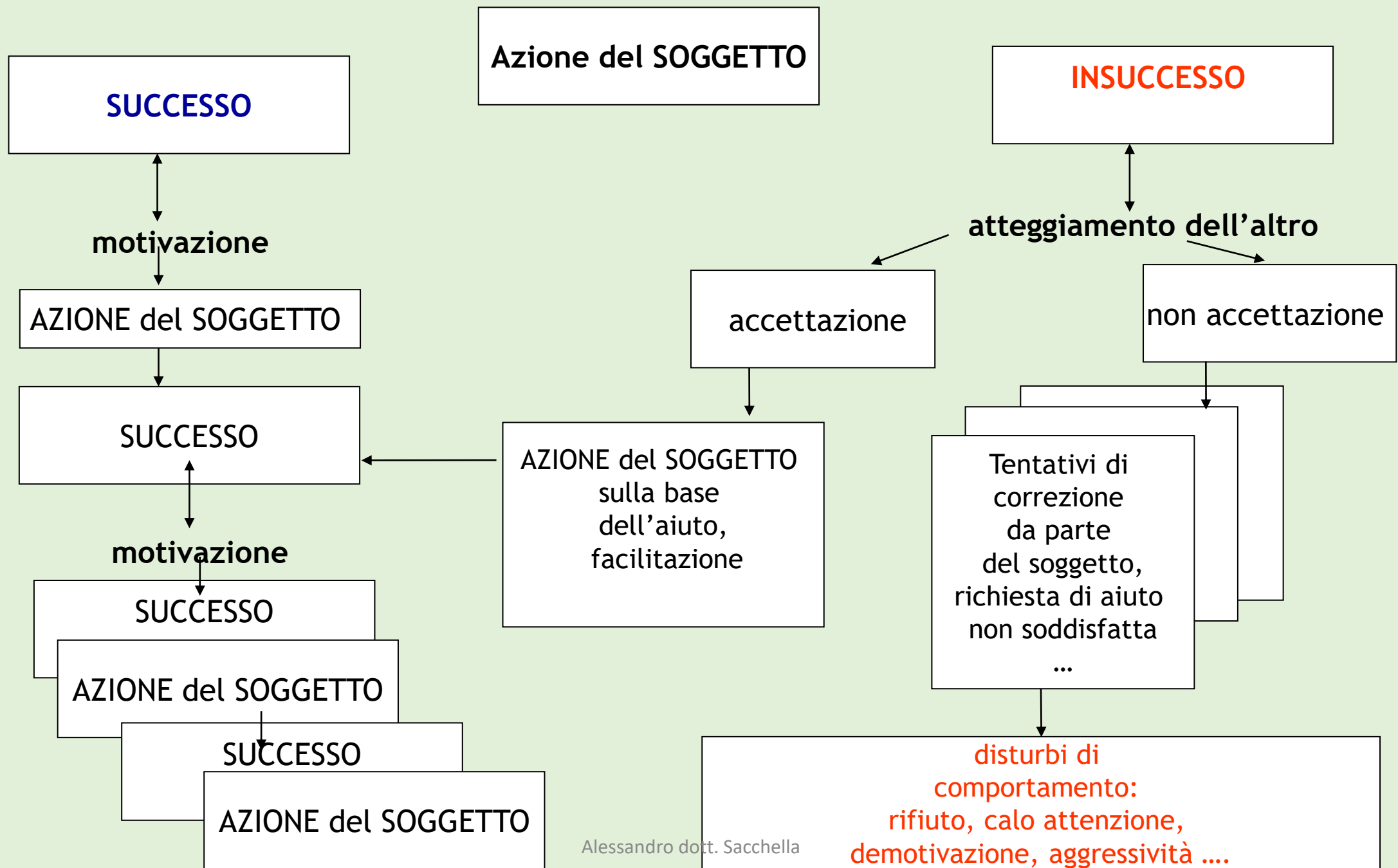
RIFLESSIONI
SULL'ESPERIENZA
SCOLASTICA

PROMUOVERE LA
PERSONALITÀ
DI OGNI STUDENTE



LA MEDIAZIONE DEL DOCENTE

- Il comportamento dell'insegnante è il fattore fondamentale per il successo degli studenti nelle situazioni sociali e di rendimento.
- Esso costituisce il primo e fondamentale mediatore che crea le condizioni perché la dimensione didattica sia formativa e l'utilizzo dei mediatori didattici con il suo obiettivo di differenziare il processo didattico, risulti effettivamente efficace.



PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Premesse fondamentali per una didattica inclusiva:

- ✓ una **conoscenza approfondita degli allievi**;
- ✓ una preparazione specifica dei docenti per moderare e far crescere gli intrecci relazionali che si realizzano nella **vita di gruppo**;
- ✓ la conoscenza e la capacità di attuazione di più **metodologie** e più **tecniche** didattiche;
- ✓ la capacità di attuare più forme di **organizzazione** del lavoro scolastico;
- ✓ la conoscenza e la capacità di usare tutti i **supporti didattici**, da quelli 'poveri' fino a quelli offerti dalla tecnologia più avanzata

PROFESSIONALITÀ DOCENTE

- Superare la lezione frontale e collettiva come unica modalità didattica e attuare un insegnamento nel suo significato autentico
- Ampliare l'utilizzo dei mediatori didattici.
- Conoscere e considerare nella propria prassi didattica i diversi stili cognitivi degli alunni, valorizzandone le diverse forme d'intelligenza.
- Distinguere con chiarezza tra classificazione e valutazione.
- Possedere capacità relazionali e operative per realizzare un'integrazione tra i docenti: da consiglio di classe a gruppo docente.



GLI STRUMENTI DI PROGETTAZIONE

MODELLI DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- [Primo ciclo](#)
- [Secondo ciclo](#)



MANSIONARIO DEL DOCENTE SCUOLA FMA

IL MANSIONARIO DEL DOCENTE

Che cosa fa l'insegnante, quali sono le sue mansioni



- “Ho imparato che non esiste un caso di successo didattico, ma un progetto di vita, che forse non è sempre bene fare bilanci, positivi o negativi che siano, ma *punti della situazione*, e che il mio ruolo di insegnante non è quello di stare al traguardo, ma di incitare lungo il percorso”.
- (un insegnante)

GRAZIE
BUONA SCUOLA